



Scuola superiore  
dell'economia e delle finanze

Il **diritto tributario internazionale** raccoglie disposizioni che interessano trasversalmente diversi settori del diritto e dell'economia. In esso confluiscono "fonti normative nazionali" riflesse delle disposizioni comunitarie, "fonti di Diritto comunitario" che fondano il proprio presupposto nei Trattati istitutivi delle Comunità europee e dell'UE, nonché "Convenzioni internazionali", le quali, per la loro efficacia, richiedono procedure di ratifica secondo le regole costituzionali dei Paesi aderenti.

In questo ambito il "**Codice annotato di Diritto Tributario Internazionale e Commercio Estero**" a cura di **Antonio de Cicco** consente una facile consultazione dei provvedimenti di maggiore interesse e rappresenta una novità assoluta nel panorama editoriale.

Il **Codice** non si esaurisce in una mera raccolta aggiornata di leggi, ma esprime la personalità dell'autore che ha voluto riportare i provvedimenti aggiornati con la decorrenza giuridica, non tralasciando di riportare il testo previgente, per una migliore ricostruzione della norma anche ai fini di una possibile fase contenziosa. I provvedimenti di maggiore rilevanza sono accompagnati da note di commento e, vengono indicati i richiami alla giurisprudenza ed alla prassi amministrativa emanata negli ultimi undici anni.

L'opera **fornisce un percorso metodologico** che rende più agevole la lettura e conduce anche il lettore meno esperto su argomenti di difficile reperimento, tanto attuali quanto ostici, che richiedono di essere esaminati ai fini di una risposta chiara e precisa per la soluzione di casi pratici.

L'**impianto dell'opera**, frutto di anni di un costante lavoro di ricerca ed aggiornamento fornisce utili strumenti di consultazione come **commenti, tabelle sinottiche e comparate** nonché una **titolazione**, articolo per articolo, di **corposi provvedimenti**, ai quali il legislatore comunitario non aveva provveduto (si pensi al Codice Doganale Comunitario – 253 articoli – ed alle relative Disposizioni di Applicazione al Codice – 915 articoli –).

La **struttura del lavoro risponde ad una duplice esigenza**. La prima è quella di essere fruibile da lettori con professionalità ed esigenze diverse tra loro (Docenti universitari, Avvocati, Commercialisti, Doganalisti, Consulenti, Operatori marittimi, Raccomandatori marittimi, Personale militare e non dell'Amministrazione finanziaria ed altro); la seconda creare una sinergia con le potenzialità offerte da internet esaltando sia il valore del supporto cartaceo che quello della sua consultazione.

Il Codice si avvale, quindi, di un sistema integrato cartaceo-telematico, fornendo i richiami alla giurisprudenza ed alla prassi nazionale e comunitaria degli ultimi undici anni, operando un rinvio alle banche dati gratuite messe a disposizione dalle Istituzioni comunitarie e nazionali che consentono di poter prendere visione di testi normativi e della prassi amministrativa seppur nel testo storico, ma con garanzia di affidabilità, fornendo anche un sistema di aggiornamento on-line.

Il **Codice segue nella distinzione dei singoli settori tributari, il criterio delle fonti di riferimento**: Diritto doganale, Imposizione indiretta, Imposizione Diretta, settori extratributari connessi al commercio internazionale. L'opera è divisa in "Parti" e queste talvolta suddivise in "Titoli" e in "Sezioni".

Più nel dettaglio la **prima parte** del Volume è dedicata alle "Fonti generali del diritto tributario e del commercio internazionale", senza tralasciare i richiami alle disposizioni relative alla formazione dei procedimenti amministrativi, al diritto di accesso, ed alla privacy. **Seguono**, nella Parte II, in ordine, le disposizioni relative al "Diritto doganale e al commercio estero" con riferimento agli aspetti relativi all'IVA all'importazione ed alla politica agricola comune in relazione alle "restituzioni all'esportazione" ed al rilascio dei relativi "titoli".

L'**opera di Antonio de Cicco segue il Manuale di Diritto doganale e comunitario scritto dallo stesso autore** dal titolo Legislazione e Tecnica doganale ed è **destinato per l'originalità dell'impianto, la completezza delle fonti e la facilità e duttilità di consultazione a ripercorrerne il percorso lusinghiero**.

Il Rettore